



MARCA DA
BOLLO € 16,00

00000580 08/03/2019 10:20:18
4578-00088 C1283A7CD6C153D2
IDENTIFICATIVO: 01170837942131

CITTA' DI MONTESILVANO

Provincia di Pescara

Piazza Diaz n. 1 - C.A.P. 65016 - C.F. 00193460680 - Tel. 085/44811 - Fax 085/834408 - PEC protocollo@comunemontesilvano.legalmail.it

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE

- SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE -
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO
(Art. 7 del D.P.R. 160/2010 - D.P.R. 59/2013)

Prot. n. 018890

Montesilvano 19.03.2019

IL DIRIGENTE

Vista

- l'istanza pervenuta via pec in data 16.09.2016 prot. 49029 e successive integrazioni presso questo SUAP, presentata dalla Ditta De Patre Domenico in qualità di legale rappresentante della Ditta ITROFER S.a.s. p.iva 00111570685, con sede legale in C.da Foreste a Montesilvano, quale gestore dell'impianto sito in via Inn n. 7 a Montesilvano, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale riguardante una struttura adibita a raccolta, trasporto, stoccaggio provvisorio ed avvio allo smaltimento e/o al recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, relativamente al seguente titolo:

- a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; (senza Modifica)
- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Dato atto

- che gli estremi identificativi delle istanze sono i seguenti:

Impresa	I.T.RO.FER S.A.S.
P.IVA / C.F.	00111570685
Sede Legale e sede dello Stabilimento	C.da Foreste Montesilvano – Via Inn Montesilvano (PE)
Dati catastali	Foglio di mappa 8, particella n°1379.
Gestore dello stabilimento	De Patre Domenico
Attività	Raccolta, trasporto, stoccaggio provvisorio ed avvio allo smaltimento e/o al recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Considerato

- che la domanda ha dato luogo all'avvio delle procedure in materia di autorizzazioni disciplinate dalla normativa introdotta a livello nazionale dal D.lgs. n. 152/06 e dal D.P.R. n. 59/13, consistenti nell'avvio del procedimento a cura di questo Sportello giusta nota del 21.06.2017 prot.34178;

Dato atto

- che il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA della Regione Abruzzo, in qualità di Autorità Competente al rilascio dell'AUA, ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n.

DPC025/65 del 21.02.2019, acquisita presso questo Sportello in data 26.02.2019 e protocollata con n. 13780 del 27.02.2019, con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al seguente titolo abilitativo, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 152/2006 e nello specifico dell'art. 3 del D.P.R. 59/13:

- a) *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; (senza Modifica)*
- c) *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
- e) *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*
- g) *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*

Attesa l'assenza di pronunce negative, per cui sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento, con la condizione che vengano rispettati i tempi, le modalità, le disposizioni e quant'altro riportato nel dispositivo di cui alla citata **Determinazione Dirigenziale n. DPC025/65 del 21.02.2019** allegata al presente provvedimento conclusivo;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del DPR 160/2010, il provvedimento conclusivo del procedimento rilasciato dallo Sportello Unico è - ad ogni effetto - titolo unico per la l'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs. 152/06, il D.P.R. 59/13 e il D.P.R. 160/2010;

tutto ciò premesso, a conclusione del procedimento e per tutto quanto considerato, così come motivato, **assume il seguente**

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO

quale titolo unico, in base alla sopraindicata Determinazione dell'Amministrazione Competente, per l'**Autorizzazione Unica Ambientale** riguardante una struttura adibita a raccolta, trasporto, stoccaggio provvisorio ed avvio allo smaltimento e/o al recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita in via Inn n.7 a Montesilvano che la Ditta ITROFER S.a.s. p.iva 00111570685, potrà svolgere presso la medesima struttura sita in via Inn n.7, secondo quanto indicato nella **Determinazione Dirigenziale n. DPC025/65 del 21.02.2019** emessa dalla Regione Abruzzo Servizio *Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA*, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto, da parte dell'Impresa, di tutte le condizioni e prescrizioni dettate nella Determinazione allegata al presente provvedimento, nonché delle ulteriori prescrizioni riportate negli allegati e nei pareri richiamati nella stessa come di seguito indicati:

- *dell'autorizzazione dell'ACA SpA rilasciata alla ex RIAB oggi ITROFER sas del 26/11/2012 prot.151/12, (Allegato 1), con le relative prescrizioni (richiesta di voltura con note del 16/07/2014 e 01/04/2015).*
- *del Parere Favorevole dal rappresentante dell'ARTA, pervenuto a questo servizio il 15/01/2019 prot. 11876/19 (Allegato 2), con le relative prescrizioni;*
- *del Parere Favorevole dal rappresentante della Provincia di Pescara, con Determina n. 208 del 15/02/2019 pervenuta a questo servizio il 18/02/2019 prot. 50265/19 (Allegato 3), con le relative prescrizioni;*
- *del Parere del Comune i Montesilvano in cui l'intervento proposto non contrasta con le previsioni del Vigente PRG del 16/01/2019 prot.3021/19, pervenuto a questo servizio il 16/01/2019 prot. 13132/19 (Allegato 4), con le relative prescrizioni;*

con l'avvertenza che il presente atto potrà essere privato di effetti nel caso in cui siano apportate modifiche non consentite o non previamente autorizzate nonché negli altri casi previste dalle vigenti disposizioni normative, per cui ogni eventuale modifica all'impianto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

L'impresa destinataria del presente provvedimento unico è responsabile di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Autorità Competente e delle modalità esecutive fissate nel citato provvedimento dirigenziale n. **DPC025/65 del 21.02.2019** e relativo allegato. Il presente **provvedimento ha una durata di anni quindici** ed è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna diretta, parimenti, ne sarà data opportuna notizia alle amministrazioni interessate le quali sono tenute, ognuno per la parte di loro competenza, ad adempiere a tutte le attività successive e consequenziali all'atto emesso.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Al presente provvedimento è allegato il seguente atto che forma parte integrante e sostanziale:

- *Determinazione Dirigenziale n. DPC025/65 del 21.02.2019 e relativi allegati (Autorizzazione dell'ACA SpA rilasciata alla ex RIAB oggi ITROFER sas del 26/11/2012 prot.151/12, (Allegato 1), con le relative prescrizioni (richiesta di voltura con note del 16/07/2014 e 01/04/2015) - Parere Favorevole dal rappresentante dell'ARTA, pervenuto a questo servizio il 15/01/2019 prot. 11876/19 (Allegato 2), con le relative prescrizioni - Parere Favorevole dal rappresentante della Provincia di Pescara, con Determina n. 208 del 15/02/2019 pervenuta a questo servizio il 18/02/2019 prot. 50265/19 (Allegato 3), con le relative prescrizioni - Parere del Comune i Montesilvano in cui l'intervento proposto non contrasta con le previsioni del Vigente PRG del 16/01/2019 prot.3021/19, pervenuto a questo servizio il 16/01/2019 prot. 13132/19 (Allegato 4)), con le relative prescrizioni, emessa dalla Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA.*

Il Funzionario
F.to Arch. Marco Brescia

Il Dirigente
F.to Arch. Valeriano Mergiotti

Originale firmato agli atti.



Allegato 3)

**PROVINCIA DI PESCARA
SETTORE I - TECNICO****Oggetto:**

Rinnovo 2019 Rip 083 ditta I.T.RO.FER s.a.s.

IL DIRIGENTE del SETTORE TECNICO I**Visti:**

- il Decreto del Presidente della Provincia di Pescara n.83 del 28/12/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore I Tecnico all'Ing. Urbani Luigi con contratto a tempo determinato avente scadenza il 31/12/2019, salvo rinnovo;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Pescara n.2 del 01/02/2019 di conferma dell'incarico di Comandante del Corpo di Polizia Provinciale al Dott. Giulio Honorati avente scadenza il 30/04/2019
- la L. 241/1990 e s.m.i. ;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- il D.L.gs. n. 152 del 03 aprile 2006 e s.m.i.
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21.07.98;
- il D.Lgs. 14/03/2014, n. 49;
- la L.R. 45/07;
- la D.G.R. n. 254/2016 "*D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L. R: 19.12.007, n. 45 – Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03.08.2007 - DGR n. 808 del 31.12.2009 e DGR n. 656 del 16.09.2013*";
- la D.G.R. n. 465/2008, con la quale la Regione Abruzzo competente, ai sensi dell'art 196 del D.Lgs. 152/2006, alla specificazione dei contenuti della relazione da allegare alla comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06, ha abrogato la precedente DGR 1844/98 ed approvato le nuove direttive e la relativa modulistica di riferimento, alla quale è necessario uniformarsi, per esercitare l'attività di recupero in procedura semplificata;
- la nota trasmessa dal Servizio Avvocatura Regionale prot. n. 55946 PA 12/17 del 26/02/2018, assunta al protocollo provinciale al n. 6043 del 26/02/2018 che riporta chiarimenti in ordine all'Ente che deve essere garantito dalle garanzie finanziarie previste dalle leggi vigenti;

Vista la documentazione agli atti;**Dato atto che:**

l'impresa **I.T.RO.FER. S.a.s.**, Partita IVA e C.F 00111570685, avente sede legale in Contrada Foreste, Montesilvano (PE), per la sede operativa ubicata in Via INN di Montesilvano (PE) a firma del Legale Rappresentante e socio accomandatario Sig. **De Patre Domenico**, nato a Montesilvano (PE) il 10/11/1940, ed ivi residente in via Cerrano n. 12, ha presentato la domanda in Autorizzazione Unica Ambientale tramite l'Ufficio SUAP

del Comune di Montesilvano (PE) per la modifica sostanziale consistente nell'aumento dei quantitativi di rifiuti oggetto dell'attività di recupero, istanza assunta al prot.n. 208323 del 23/06/2017;

Considerata la documentazione allegata, tra cui le integrazioni acquisite con prot. n. 25602 del 04/10/2018 richieste in sede di conferenza di servizi del 10/07/2017 quali la relazione tecnica ed il lay-out dell'impianto destinato all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;

Preso atto della richiesta di modifica sostanziale dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi che la ditta I.T.RO.FER svolge presso l'impianto sito in via INN n.7 di Montesilvano (PE) come da iscrizione con Determina n.3092 del 16/12/2014 al RIP di questa Provincia n.083/R.N.P.-PE, in base alla quale viene chiesto di modificare la potenzialità annua dell'impianto come segue:

- in aumento da 22.370 tonnellate a 27.220 tonnellate in R13,
- in aumento da 10.000 tonnellate a 17.950 tonnellate per il trattamento in R4;

e di modificare la capacità massima istantanea di stoccaggio in R13:

- in aumento da 2.352 tonnellate a 3.367 tonnellate.

Rilevato che l'impresa ha effettuato il versamento di cui al D.M. n. 350 del 21/07/98, per l'anno 2018 per la classe 3 (*quantità di rifiuti recuperati superiore o uguale a 15.000 tonnellate e inferiore a 60.000 tonnellate*), trasmesso in data 30/01/2019 ed acquisito al n. 2041 di protocollo, pari data;

Considerato che è necessario presentare idonea garanzia finanziaria, ai sensi della D.G.R. n. 254/2016, la cui accettazione, ai sensi dell'art. 48 della LR 45/07, costituisce condizione per l'esercizio dell'impianto, e che, lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Montesilvano, via PEC, ha inoltrato la comunicazione, presentata dalla Ditta in data 27/11/2014, registrata al Prot 382958 del 05/12/2014, di inizio attività di recupero a far data dal 27/11/2014 con allegata polizza fideiussoria AXA 995142661, pari a 314.496,00 €, con scadenza al 12/11/2019 e validità maggiorata di due anni;

Attestata l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6bis della L. 241/1990;

Enunciato che il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.lgs 50/2016, dall'art. 27 del D.Lgs 33/2013 e dall'art. 1, comma 32 della L.190/2012, che sono assolti tramite pubblicazione sul sito web della Provincia nella sezione "Amministrazione trasparente";

DETERMINA

1. **Di rinnovare l'iscrizione** dell'impresa **I.T.RO.FER. S.a.s. di De Patre Domenico & C.**, partita IVA e C.F 00111570685, per l'impianto sito alla Via Inn n.7 in Montesilvano (PE), distinta in NCT/NCEU al Foglio n. 8, Part. 1379 sub 12, **al numero 083/R.N.P. PE** del registro provinciale (RIP) delle imprese che hanno effettuato la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, di cui all'art. 216 del DLgs. 152/06;
2. **Di dare atto che** le tipologie di rifiuti (D.M. 05.02.1998 e sm – allegato 1 suballegato 1), i CER, le operazioni di recupero ed i quantitativi oggetto dell'attività sono quelli riportati nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA (D.M. 05.02.1998 e sm – allegato 1 suballegato 1)		CER		OPERAZIONI RECUPERO (all. C alla parte IV del D.L.gs 152/06)	Quantitativi massimi			
N°	Descrizione				R13		Per tutte le operazioni di recupero escluse R1, R10 ed R13	
					Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione di recupero	Potenzialità annua (t)
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	150101 150105	150106 200101	R13	15	300		
2.1	imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	101112 150107 160120	170202 191205 200102	R13	20	200		
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]	160117 100210 120101 120102 150104 100299	170405 190102 190118 191202 200140 120199	R13	1000	10000	R4	10000
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai codici [100899] e [120199]	110599 110501 150104 200140 191203 120103 120104 100899	170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 120199	R13	1000	7500	R4	5000
3.3	sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta, plastica e metallo	150104 150105	150106 191203	R13	5	15		
3.4	rifiuti e rottami di metalli preziosi e loro leghe	110299 120103	120104 200140	R13	5	175		
3.5	rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	150104	200140	R13	40	3500		
3.6	pallini di piombo rifiuti	200140		R13	1	5		
3.7	rifiuti di lavorazione, molatura e rottami di metalli duri	110299	120103 120199	R13	15	175		
4.1	scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei metalli non ferrosi, ad esclusione di quelle provenienti dalla metallurgia termica del Pb, Al e Zn, scorie dalla produzione del fosforo; scoria Cubilot	060902 100601 100602	100809 100811 101003	R13	1	25		
4.4	scorie di acciaierie, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e dai successivi trattamenti di affinazione delle stesse	100201 100202	100903	R13	1	15		
5.1	parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e	160106 160116 160117	160118 160122	R13	50	1500	R4	1500

TIPOLOGIA (D.M. 05.02.1998 e sm – allegato 1 suballegato 1)		CER	OPERAZIONI RECUPERO (all. C alla parte IV del D.L.gs 152/06)	Quantitativi massimi			
N°	Descrizione			R13		Per tutte le operazioni di recupero escluse R1, R10 ed R13	
				Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione di recupero	Potenzialità annua (t)
	<i>integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili</i>						
5.2	<i>parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni</i>	160106 160116 160117	160118 160122 R13	50	500	R4	500

TIPOLOGIA (D.M. 05.02.1998 e sm – allegato 1 suballegato 1)		CER	OPERAZIONI RECUPERO (all. C alla parte IV del D.L.gs 152/06)	Quantitativi massimi			
N°	Descrizione			R13		Per tutte le operazioni di recupero escluse R1, R10 ed R13	
				Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione di recupero	Potenzialità annua (t)
5.3	<i>catalizzatori esausti a base di: nichel, ossido di nichel, nichel/molibdeno, nichel raney, molibdeno, cobalto, cobalto/molibdeno, ossido di manganese, rame, ferro, zinco/ferro, silicoalluminati, sottoposti a lavaggio e disattivazione ai fini della sicurezza</i>	160803 160804	R13	1	5		
5.4	<i>catalizzatori esausti a base di: Pt, Pd, Rh, Ru, Ir, Au, Ag, etc. su supporto inerte di carbone, allumina, silicati, zeolite, carbonato di calcio, solfato di bario, materiale refrattario, etc. sottoposti a lavaggio e disattivati ai fini della sicurezza</i>	160801	R13	2	10		
5.5	<i>marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi</i>	160801	R13	2	10		
5.6	<i>rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi</i>	160214 200136 160216 200140	R13	40	350		
5.7	<i>spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto</i>	160216 170411 170402	R13	50	300		
5.8	<i>spezzoni di cavo di rame ricoperto</i>	160118 170401 160122 170411 160216	R13	50	500	R4	500
5.9	<i>spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico (a), semidielettrico (b) e metallico (c)</i>	160216 170411	R13	4	35		
5.16	<i>apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi</i>	110114 160214 110206 160216 110299 200136	R13	15	200	R4	200
5.19	<i>Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti</i>	160214 200136 160216	R13	20	250	R4	250

TIPOLOGIA (D.M. 05.02.1998 e sm – allegato 1 suballegato 1)				OPERAZIONI RECUPERO (all. C alla parte IV del D.L.gs 152/06)	Quantitativi massimi			
N°	Descrizione	CER			R13		Per tutte le operazioni di recupero escluse R1, R10 ed R13	
					Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione di recupero	Potenzialità annua (t)
	<i>sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC</i>							
6.1	<i>Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici</i>	020104 150102 170203	191204 200139	R13	10	175		
6.2	<i>sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche</i>	070213 120105 160119	160216 160306 170203	R13	15	175		
6.5	<i>paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche</i>	070213 120105	160119	R13	10	100		
9.1	<i>scarti di legno e sughero, imballaggi in legno</i>	030101 030105 030199 150103	170201 191207 200138 200301	R13	15	200		
10.2	<i>pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma</i>	160103		R13	30	1000		
TOTALI					3.367 t	27.220 t		17.950 t

3) Di specificare che:

la presente iscrizione ha la medesima durata della Autorizzazione Unica Ambientale di quindici anni che decorrono dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP competente alla ditta I.T.RO.FER s.a.s.;

4) Di precisare che:

- l'avvio dell'attività di recupero è subordinata alla sottoscrizione di idonea polizza fideiussoria assicurativa ai sensi della la D.G.R. n. 254/2016 "D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L. R. 19.12/007, n. 45 – Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati..", la cui accettazione, ai sensi dell'art. 48 della LR 45/07, costituisce condizione per l'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto. La durata della garanzia finanziaria per l'esercizio delle operazioni di recupero deve essere pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di due anni; nel caso di specie tale garanzia ammonta ad euro 235.527,60 a seguito dell'applicazione della riduzione prevista dall'Art.8 della DGR n.254 del 28 aprile 2016 in quanto la ditta ha trasmesso Certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 acquisita con prot. 2041 del 30/01/2019, detta garanzia può essere prestata secondo **piani annuali o quinquennali** rinnovabili in modo da garantire la copertura per il predetto periodo. **L'impresa I.T.RO.FER dovrà rinnovare la polizza fideiussoria già in essere N. 995142661, emessa dalla società AXA, entro la data di scadenza, quindi entro l'11/11/2019. L'attività di recupero effettuata in mancanza di polizza fideiussoria e/o prima dell'accettazione della stessa è da intendersi esercitata in mancanza di titolo autorizzatorio;**
- Secondo quanto previsto dal D.M. n. 350 del 21/07/98, per poter effettuare l'attività di recupero è necessario provvedere al pagamento annuale dei diritti d'iscrizione in favore della Provincia di Pescara (l'ammontare è funzione della classe di

appartenenza) entro il 30 aprile di ciascun anno, in mancanza l'iscrizione si considera sospesa;

- **Caratteristiche impiantistiche:**

L'impianto di recupero rifiuti oggetto della presente autorizzazione, già attivato in quanto si tratta di attività in essere, deve essere conforme:

- a quanto descritto nella documentazione e negli elaborati presentati a corredo dell'istanza di autorizzazione unica ambientale conservati agli atti degli Enti competenti,
- alle prescrizioni contenute nel presente atto,
- in generale a quanto stabilito nell'intero corpus normativo vigente.

Qualunque variazione apportata per qualsiasi motivo in fase di realizzazione dell'impianto o successivamente, oppure qualunque difformità da norme e regolamenti nazionali e regionali vigenti, in qualunque momento riscontrata, comporterà l'invalidazione del presente atto;

- I rifiuti oggetto dell'attività di recupero devono per provenienza e caratteristiche essere conformi a quanto previsto, per ciascuna tipologia, dal D.M. 05/02/1998; analogamente le attività di recupero e le caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti devono essere conformi a quanto previsto, per ciascuna tipologia, dal medesimo D.M.;

DISPONE

che il presente provvedimento venga trasmesso, oltre che alla segreteria determinazioni dell'Ente, anche al SUAP del Comune di Montesilvano ed alla Regione Abruzzo DPC 025 – Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria, SINA, che lo inserirà nel provvedimento AUA nell'esercizio delle sue funzioni e competenze.

Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla suddetta data di comunicazione. Per gli atti di cui non sia richiesta la comunicazione individuale, i termini, ai fini della notificazione del ricorso, decorrono dal giorno in cui sia scaduto il termine della loro pubblicazione.

Responsabile del procedimento: f.to Dott. HONORATI GIULIO

Pescara, 15/02/2019

Il Dirigente/Direttore di Servizio
f.to Ing. LUIGI URBANI